**MINISTERO DELL’ISTRUZIONE DELL’UNIVERSITA’ E DELLA RICERCA**

**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA**

 **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “GIOVANNI VERGA”**

 ***di Scuola dell’Infanzia, Primaria e Scuola Secondaria di 1^ grado***

 *97013-COMISO(RG)- VIA ROMA - C.F. 82001520889 - C.M. RGIC816006*

 🕿 0932/961233 - 🖷 0932/731796 - 🖂 rgic816006@istruzione.it 🖂PEC: rgic816006@pec. istruzione.it

**Agli organi d’informazione**

**Comunicato Stampa**

Risultati lusinghieri per il nostro istituto alla seminale nazionale dei giochi matematici P.RI.ST.EM., organizzati dalla Università Bocconi di Milano, svoltasi a Gela il 18 marzo scorso. La graduatoria definitiva pubblicata dall’organizzazione ha visto qualificati alla finale nazionale di Milano che si volgerà il 13 maggio 2017, tre alunni delle seconde classi della secondaria di primo grado. Nel dettaglio questi i piazzamenti: **Lavinia Niculae, classe 2E (2a classificata), Saad Farah classe 2G (38a classificata) e Miriam Gurrieri, classe 2E (49a classificata).** Altri 20 alunni nelle due categorie C1 (1a e 2a media) e C2 (3a  media) inoltre si sono collocati entro i primi 250 su oltre 1600 partecipanti di tutta la Sicilia Sud-Orientale.

“E’ questo un bel risultato – ha dichiarato il dirigente scolastico Daniela Mercante – che ci riempie il cuore di gioia e premia il lavoro dei docenti e della scuola tutta. Un percorso virtuoso che affonda nell’antica tradizione di partecipazione della Verga ai giochi matematici, sempre con risultati estremamente positivi. Quest’anno l’intero Istituto ha preso parte alle gare matematiche della Bocconi, con una massiccia partecipazione ai giochi d’Autunno, ai giochi di Rosi a squadre e ai giochi Junior dedicati alle 4e e 5e classi della Primaria, nei quali sono stati raggiunti risultati ragguardevoli che valorizzano la qualità dell’impegno profuso in queste attività. Un progetto didattico che va oltre la disciplina stessa, perché quando un alunno risolve un problema o un gioco diventa un protagonista, in quanto inventore o scopritore della soluzione; questo suo non essere più un soggetto passivo influisce positivamente sulla sua attenzione, sulla qualità dell’apprendimento e sulla sua motivazione. L’insegnante che affida la risoluzione di un problema o di un gioco ai suoi allievi in realtà consegna loro una responsabilità che consente la devoluzione della situazione”

“La matematica è una componente essenziale e irrinunciabile dell'apprendimento di una persona - ha aggiunto il docente Luigi Bellassai referente dell’Istituto per il progetto - è il miglior modello di linguaggio razionale di cui l'uomo dispone, per tale ragione i giochi rappresentano un formidabile strumento che appassiona i ragazzi e li avvicina in modo serio alla disciplina che insegniamo.”

(Nella foto: in prima fila da sinistra le tre finaliste Saad Farah, Miriam Gurrieri e Lavinia Niculae, assieme a tutto il gruppo degli alunni che hanno partecipato ai giochi.)

Comiso, 18/04/2016